



RELAZIONE MORALE DELL'ESERCIZIO 2016

Cari amici ed amiche,

cominciavo la relazione dell'anno scorso con una nota sull'immigrazione proveniente dall'Africa, che si conferma essere una migrazione in continuo e progressivo aumento: continuerà infatti per decenni e fintanto che le condizioni sul posto saranno migliorate. Quando diamo resoconto dei bambini aiutati o delle persone che avranno un accesso migliore all'acqua abbiamo un riscontro immediato della nostra azione; non sappiamo però **quante persone abbiamo stabilizzato sul posto grazie alle nostre opere**. Quanti sono gli addetti a centrali, molini, dispensari, falegnamerie, attività varie private che grazie alla luce elettrica possono guadagnare qualcosa per se ed i famigliari. Una ricerca sugli effetti diretti ed indiretti delle nostre attività darebbe un risultato sorprendente.

Il fenomeno della immigrazione in Europa non deve fare pensare che l'Africa non stia crescendo; pur con differenze interne notevoli infine il PIL é cresciuto del 3,3 %, il che fa una bella figura in confronto allo 0,9% italiano. Queste cifre globali hanno un loro valore ma vedendo Goma, meravigliati delle nuove e belle costruzioni, si ha però l'impressione che continui ad aumentare la forbice tra ricchi e poveri.

La speranza di vita é attorno ai 55 anni, 25 anni meno che in Italia, nei mesi trascorsi sono state vaccinate 7 milioni di persone contro la febbre gialla e le epidemie di colera continuano a macchia di leopardo. L'anno scorso presentavo alcuni segni di ottimismo circa il Congo, ma ora non più; se l'anno scorso il Kivu aveva quasi il monopolio della violenza ora c'è un'insicurezza crescente e diffusa in molte zone del Paese, favorita dall'incertezza politica riguardo alle imminenti elezioni. La diminuzione del prezzo delle materie prime ha ridotto le entrate e ricominciano i ritardi nei pagamenti di salari dei militari.

Si, c'è ancora molto da fare.

Il Rwanda procede invece nel suo programma di miglioramento del Paese e, nonostante non offra ricchezze al suo interno, attira l'attenzione, si muove, sviluppa il turismo, ci si vive, non si hanno notizie di corruzione, endemica in tanti paesi africani. Non è il primo paese che, più povero di altri, tuttavia dà migliori risultati. Però, come in altri Stati, anche qui si è trovato modo di non rispettare il limite dei mandati per il presidente.

Resoconto delle attività durante l'anno

CONGO

Gestire dei progetti in Congo è sempre problematico, a causa della situazione generale e della affidabilità dei partner locali, laici e religiosi, che è sempre da verificare.

Progetti vari Congo: Mondo Giusto ha rinnovato il contributo all'Associazione Gram Rubare per il sostegno umanitario delle persone bisognose di Rutshuru che necessitano di cure sanitarie.

Progetto CoDeCo Rutshuru: le attrezzature spedite nel 2015 sono state consegnate. Ci è stato chiesto di finanziare la riabilitazione di un acquedotto e di recente è stato dato l'assenso di utilizzare a tale scopo lo stanziamento residuo.

Missioni Congo e manutenzione centrali: è stato effettuato un viaggio di tre volontari dell'Associazione per la verifica, la manutenzione e l'installazione di ricambi inviati dall'Italia nelle centrali elettriche di Moba, Kyondo, Rutshuru, Mangina. Il viaggio, di cui si è già relazionato ampiamente, è stato positivo e sarebbe opportuno ripeterlo periodicamente. Oltre agli aspetti tecnici si è nuovamente sollecitata e richiamata l'attenzione delle strutture diocesane di riferimento affinché le stesse si prendano veramente carico della gestione delle Centrali. Qualche reazione

positiva vi è stata. Da parte della sede si mantengono i contatti regolari per fornire gli opportuni consigli in caso di guasti, che stante l'età veneranda degli impianti non possono mancare.

Rutshuru nuova centrale Matebe. L'integrazione fra le due centrali non è facile, è sorto qualche contenzioso. Ciò ha risvegliato i sempre latenti desideri delle Istituzioni di legiferare in materia; questo è bene, ma con appesantimenti burocratici e tassazioni. La liberalizzazione della produzione e della vendita di energia elettrica ha comunque stimolato progetti di nuove centrali.

Un cenno particolare merita la centrale di Moba che ha saputo ben reagire ai danni provocati dalla piena del fiume; anche seguendo le nostre proposte tecniche gli addetti, con il contributo delle autorità locali e della popolazione, hanno riparato i danni e realizzato un'ottima protezione.

Progetto centrale Kyondo: l'associazione ha ricevuto un'oblazione finalizzata di \$ 5.000 a favore di futuri interventi di manutenzione.

Progetto sanitario Madagascar: anche nel 2016, proseguendo il progetto di sostegno ai malati di mente, con la collaborazione dell'Associazione "Lavetefattoame" è stata effettuata una missione per la formazione di medici ed infermieri per la quale A.M.G ha finanziato le spese di viaggio. Il Consiglio ha anche ritenuto opportuno cessare il finanziamento di questa attività, che comunque continuerà sostenuta da altre Associazioni.

Per il centro di cura di malati mentali maschi, da noi finanziato ma non ancora utilizzato, l'Associazione R.T.M. (Reggio Emilia Terzo Mondo) ha elaborato un progetto di salute mentale che prevede l'utilizzo di questa struttura per lo scopo originario; si attende un co-finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana; in caso di avvio del progetto renderemo disponibili i fondi residui.

Rwanda

È un paese dove si può lavorare bene ed i partner locali sono affidabili; Lucia Bressan li segue con attenzione, facendosi carico dei due viaggi annuali che compie laggiù. Tutti i progetti sono co-finanziati da altri partner. In ognuno c'è una parte riservata alla formazione che resta un passaggio obbligato per la sostenibilità del progetto stesso nel tempo.

Sostegno orfanotrofo di Muhura: si è proseguito nel sostegno. Da parte del governo viene portata avanti la strategia di affidare gli orfani a famiglie anche di lontani parenti; stante le condizioni generali di povertà non sempre gli stessi sono ben accolti; in ogni caso il numero di orfani è diminuito e le Suore Angeliche studiano altre soluzioni per aiutare anche chi è già stato affidato a famiglie.

Sicurezza alimentare Caritas Ruhengeri: è bello piantare un albero ed avere il tempo di raccoglierne e mangiarne i frutti; per questo progetto pluriennale siamo nella fase matura, si vendono formaggio, uova ed altri prodotti. Quanto finanziato nel passato è diventato un punto di riferimento riconosciuto e seguito dalle autorità. Per questo motivo si è proseguito con un'ulteriore fase che prevede, tra l'altro: formazione degli agricoltori, fornitura di sementi ed animali, serbatoi per l'acqua e microcredito.

Sostegni a distanza Ruhengeri Rwanda: aiuti raccolti in Italia per sostegni a distanza di bambini in situazione di bisogno.

Acquedotto Rwaza: è il progetto più complesso ed articolato sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che si è felicemente concluso con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità civili e religiose e di Lucia Bressan. Un grazie sentito al capofila del progetto MLFM di Lodi con il suo country manager Oscar Fiordaliso. Ci sono tutte le premesse per un'autonomia gestionale locale da ogni punto di vista. A questo progetto ha contribuito in modo significativo l'associazione "La sola verità è amarsi" di Barzanò della quale purtroppo non è stata menzionata sul posto la partecipazione. Si provvederà con il prossimo intervento.

Formazione professionale Caritas Ruhengeri 2016: si è svolto nei tempi e nei modi previsti il corso,

ritornati a casa con un kit, includente la macchina da cucire, hanno cominciato a lavorare autonomamente o presso altri; ciò ha generato per loro una fonte di guadagno. Si è chiesto a Caritas Ruhengeri di meglio diversificare i corsi e le specialità di formazione. Per questo progetto, che proseguirà anche in questo 2017, sollecitiamo il contributo da parte dei soci con l'obiettivo per ognuno di farsi completo carico della formazione di un allievo. Il progetto è meglio illustrato nel pieghevole già distribuito.

Formazione professionale Caritas Ruhengeri 2017: visti i risultati positivi raggiunti per il 2016, l'associazione ne ha già finanziato la prosecuzione.

Missione Alépé Costa d'Avorio: l'acquisto da parte dei locali missionari Cappuccini del veicolo per il trasporto di acqua potabile è avvenuto e l'associazione ha inviato il contributo promesso.

Progetto Matiri Kenia: il progetto è fermo da tempo e probabilmente sarà abbandonato, i costi sostenuti nell'esercizio sono solo spese bancarie. Con parte dei fondi disponibili per questo progetto gli amici di Barzanò hanno sostanzialmente contribuito alla realizzazione dell'acquedotto di Rwaza.

Addestramento personale sanitario Kinzambi Congo e Scuola Sahuli Muhura Rwanda: gli stanziamenti residui sono stati destinati ad altri progetti.

Riflessioni su progetti e Associazione

- il totale dei costi sostenuti per i progetti, è diminuito rispetto all'anno precedente, anche per il fatto che la riparazione di Moba é stata sopportata quasi totalmente dalla centrale stessa, dalle Autorità e dalla popolazione,
- seguendo le indicazioni della scorsa assemblea i progetti attivi sono diminuiti,
- buona parte dei nostri interventi godono di oblazioni finalizzate o sono co-finanziati con altre associazioni che ringraziamo,
- la gestione dei progetti sarebbe facilitata dalla presenza di volontari sul posto o da visite frequenti; Lucia Bressan ha continuato con i suoi viaggi ed con il prezioso lavoro di costante collegamento con i progetti in Rwanda,
- gestione centrali Congo: mantenendo costanti contatti si nota qualche miglioramento circa una presenza più attenta delle Diocesi nella gestione delle Centrali. Il Congo si sta dotando di una legislazione sulla produzione e gestione della elettricità, con responsabilità più definite degli operatori,
- nella gestione dei progetti chiediamo sempre una compartecipazione dei partner locali in termini finanziari, ma é sempre più difficile ottenere una qualsiasi collaborazione gratuita locale; ciò vale per le ONG laiche come per le strutture ecclesiali.

Vita dell'Associazione

Le oblazioni, le eredità e l'avanzo di gestione 2015 sono stati superiori ai nuovi stanziamenti per i progetti per cui il "Fondo di dotazione" e quindi i mezzi impegnabili per nuovi progetti sono leggermente maggiori alla fine del 2016 rispetto alla chiusura del 2015.

Con questo ritmo di spesa ed i mezzi attualmente disponibili abbiamo ancora, come l'anno scorso, tre anni di vita. Si è tentato quest'anno di stimolare il finanziamento di un progetto da parte di soci ed amici, vi è stato un contributo talvolta generoso da parte di un piccolo gruppo di persone, ma non vi è stata la promozione diffusa su una scala più larga fra gli stessi soci e fra amici e conoscenti; l'assemblea dovrebbe riflettere su questo perché la ricerca di fondi è essenziale per continuare.

Il Consiglio si è regolarmente riunito ed ha funzionato in buona armonia, con una crescente distribuzione dei compiti che deve proseguire.

È altamente auspicabile che nuovo e più giovane sangue entri nella gestione della associazione, ad una certa età uomini ed istituzioni riescono solo a ripetersi ed è difficile uscire da abitudini e consuetudini consolidate.

Lontano dagli occhi lontano dal cuore; abbiamo ancora nel cuore, ci informiamo ancora di quanto sta avvenendo laggiù? Gli incontri a Montevicchia ed a Chiampo sono stati un'occasione per ritrovarsi, ravvivare i ricordi e le amicizie vissute, per sentire qualche eco di chi è appena stato laggiù e ricordarci che i bisogni permangono, insieme al senso di disperazione di tanta gente che ora sa come noi viviamo, fa il confronto e non accetta più di stare nella condizione in cui è. Io, Giorgio e Luigi abbiamo ancora negli occhi la desolazione di poverissimi villaggi tra Kalemie e Moba, con i bambini malvestiti che non si lasciavano avvicinare nemmeno da Semplice che parlava loro nel dialetto locale; oppure Kinshasa con i marciapiedi pieni di gente in cammino, che fa lunghi e pericolosi tragitti per risparmiare sui soldi che dovrebbe sottrarre al cibo.

Cosa fare per ricordare a noi e ai nostri amici questa realtà prima che ci bussi letteralmente all'uscio di casa?

Dove c'è la volontà c'è una soluzione, quindi riprendiamo il cammino con nuove energie, consapevoli che si trova sempre un modo per aiutare chi ha bisogno. In un mondo che costruisce muri esaltando identità sempre più raggomitolate su di sé, un'Associazione come la nostra non può non costruire ponti e legami; il Signore non si è fatto rinchiudere dai suoi, è uscito dalla sua terra e dal suo popolo; basta un bicchiere d'acqua o due oboli perché il Signore ci accolga e ci aiuti, e noi per ora abbiamo ancora qualcosa di più di due oboli.

Questo anno sono venuti a mancare:

- Massimo Tomei dopo due tre anni di lotta contro un tumore alla gola, che alla fine se lo è preso. Oltre che in AMG aveva a lungo lavorato con il COE, sempre in Congo a Rungu ed a Kinshasa,
- Santina Bossetti, sorella di Agostino, e la mamma di Giorgio Consolaro che accomuno nel ricordo perché nelle loro case siamo stati accolti ospitati con attenzione premurosa, cordiale,
- Padre Francesco Valsasnini del Pime che per anni ci ha seguiti con gli incontri al Pime,
- don Carlo Turrini che celebrava la S. Messa alla Fondazione Borsieri,
- Maria Sironi, sorella di Luigi, che si è ricordata della Associazione nel suo testamento.

Hanno fatto altrettanto Santina Bossetti e Sofia Benita Cavenati in memoria del marito Pietro Bellini. Si ringraziano di tutto cuore, tutti, tutti quelli che in vario modo hanno collaborato, Giuseppe Colombo, Armando Panzeri e Carlo Monti sempre molto attento ai mille adempimenti amministrativi di un'Associazione. Un grazie particolare a Ines Bogarelli che ora, per problemi familiari, deve limitare il suo contributo. Un grazie a chi ci permette l'uso gratuito della sede sperando che allo scadere del comodato si possa continuare.

Un grande augurio di buona salute a Domenico ed Aldo Ciaponi.

Che il Signore ci dia coraggio, sapienza e forza per servirlo nei nostri fratelli nel bisogno.

Lecco, 21 Febbraio 2017

Associazione Mondo Giusto ONG ONLUS

Il Presidente Mario Renato Vivenci

